

DIPARTIMENTO DI	
SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE	
Prot. n.	4865
Data	20/11/2019

FASC.
2019/11/13/32

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE MED/25-PSICHIATRIA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 1976 DEL 08.05.2019-REPERTORIO N.61/2019 PUBBLICATO il 08.05.2019

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale del 04.06.2019, composta dai Sig.ri:

- | | |
|----------------------------|--|
| - Prof. Matteo Balestrieri | Ordinario di <i>Psichiatria</i> ,
presso l' <i>Università di Udine</i>
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Mirella Ruggeri | Ordinario di <i>Psichiatria</i>
presso l' <i>Università di Verona</i>
COMPONENTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO
VERBALIZZANTE |
| - Prof. Helen Killaspy | Ordinario di <i>Psichiatria</i>
presso l' <i>University College di Londra</i>

constatato |

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da allegato 1 alla relazione finale di n. 5 pagine);

DICHIARA

idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 6:

GALEAZZI Gian Maria

Dall'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma, mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

Modena, 18.11.2019

IL PRESIDE
Prof. Matteo Be

I COMPONENTI

Prof. Helen Killaspy

Prof. Mirella Ruggeri
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ALLEGATO AL VERBALE FINALE N. 1

Valutazione individuale del prof. Matteo Balestrieri

Il prof. Gian Maria Galeazzi dal 1° novembre 2013 è professore di II fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/D5 con validità dal 31.03.2017 al 31.03.2023. Ha al suo attivo un Master di Formazione manageriale per i Dirigenti delle Aziende Sanitarie presso l'Università di Parma.

I suoi interessi scientifici sono molteplici, con un focus particolare su temi della psichiatria di consultazione e liaison, ma con numerose esperienze scientifiche – anche collegate a progetti di ricerca pubblici finanziati - nel campo dell'organizzazione di servizi psichiatrici, della psicofarmacologia, della riabilitazione psichiatrica, della coercizione in ambito psichiatrico, della violenza di genere/stalking, dei disturbi alimentari. Ha pubblicato più di cento lavori scientifici su volumi e riviste nazionali e internazionali peer-reviewed e indicizzate sulle principali banche dati bibliometriche. A fine maggio 2019 i suoi indici Google Scholar riportavano 1680 citazioni un h-index di 24. L'h-index rilevato su Scopus (16 novembre 2019) è di 17.

Ha partecipato in qualità di collaboratore a diverse ricerche multicentriche internazionali e nazionali. Tra queste, due ricerche dell'ECLW nell'ambito del programma BIOMED 1, rispettivamente con il coordinamento del prof. T. Herzog di Friburgo e il prof. F.J. Huise di Amsterdam, sui temi della psichiatria di consultazione e dei pazienti ricoverati in ospedale per patologie organiche. Inoltre ha collaborato con il prof. S. Priebe (Queen Mary University di Londra) nell'ambito del progetto europeo multicentrico CONNECT sugli esiti di interventi sanitari su soggetti con disturbo post-traumatico a seguito della guerra nei Balcani. In questo studio ha svolto il ruolo di responsabile del centro italiano partecipante. Nella ricerca multicentrica finanziata dall'Unione Europea del Daphne Programme I sulle donne vittime di stalking gli è stato attribuito il contratto di metodologo dell'attività di ricerca.

È attualmente direttore della rivista scientifica "Rivista Sperimentale di Psichiatria" e fa parte dei comitati editoriali di diverse riviste scientifiche internazionali. È stato relatore a numerosi convegni scientifici italiani e internazionali.

Sotto il profilo della didattica è titolare di insegnamenti a contenuto psichiatrico, a partire dall'a.a. 2013-2014 fino al presente a.a., presso l'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia, nei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Tecnica di riabilitazione psichiatrica, Infermieristica e Dietistica. Insegna inoltre Epidemiologia Psichiatrica e Etica in Psichiatria presso la Scuola di specializzazione in Psichiatria della stessa Università.

Dal 1° gennaio 2016 è Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia. Dal 1° novembre 2017 è Direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria della stessa Università.

La sua carriera medica professionale è caratterizzata da una attività clinica continuativa, con esperienze in servizi di salute mentale in Italia e all'estero, iniziate nel 1998 a Melbourne Victoria Australia come senior medical officer, poi proseguite presso i servizi per la salute mentale di Modena dal 2001 al 2007, seguite dal 2007 al 2013 con responsabilità primaria presso l'azienda sanitaria pubblica East London prima nel Servizio di riabilitazione psichiatrica e poi nel centro di salute mentale, e continuate poi fino al presente presso l'Azienda USL di Modena con diversi incarichi dirigenziali nell'area della salute mentale adulti. Dal 1 novembre 2013 è integrato presso quest'ultima Azienda come medico universitario.

Ai fini della presente procedura di selezione, il candidato ha presentato 20 pubblicazioni scientifiche nelle quali compare 7 volte come primo autore e 9 volte come ultimo autore, su temi che sono propri del candidato e coerenti con l'ambito disciplinare del settore MED-25. In questi lavori è evidenziabile chiaramente l'apporto personale nella progettazione e conduzione degli studi. La continuità della produzione scientifica è presente così come la buona collocazione scientifica editoriale delle pubblicazioni.

Da tutto ciò emerge un ottimo profilo del candidato sotto ogni punto di vista (clinico-didattico e scientifico), il che lo rende senza dubbio idoneo allo svolgimento delle funzioni previste dalla selezione corrente.

Valutazione individuale della Prof.ssa Mirella Ruggeri

Il prof. Gian Maria Galeazzi dal 1° novembre 2013 è professore di II fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/D5 con validità dal 31.03.2017 al 31.03.2023.

Il suo curriculum presenta sin dal periodo post-laurea numerose esperienze di livello internazionale, con particolare riferimento alla Psichiatria di consultazione (a Manchester) alla psicopatologia soggettiva delle psicosi con riferimento in particolare ai sintomi di base (presso il prestigioso centro di Colonia con il Prof. Klosterkotter). Quale elemento curricolare particolarmente significativo, si segnala il suo interesse clinico e di ricerca sulle tematiche inerenti le psicosi sia nelle fasi di esordio che nelle pratiche orientate al recovery relative ai successivi percorsi.

In quest'ambito si segnala un soggiorno a Melbourne della durata di un anno (agosto 1999 – agosto 2000) quale Senior Medical Officer presso l'ambulatorio dell'Early Psychosis Prevention and Intervention Centre (EPPIC), sotto la direzione del Prof. Patrick McGorry, fondatore dell'intero approccio degli early interventions per le psicosi. In generale, sono molto estese e di elevato livello le sue competenze cliniche e di ricerca nell'ambito dei gravi disturbi psichici e in particolare la schizofrenia. Ha svolto per oltre 4 anni il ruolo di consultant psychiatrist presso il Newham Rehabilitation and Recovery Team dal luglio 2007 al 1 gennaio 2012. Le pubblicazioni legate alle tematiche degli interventi precoci, del recovery e dei determinanti socioeconomici della salute mentale sono una importante proporzione del suo curriculum e sono state pubblicate in importanti riviste internazionali.

I suoi interessi scientifici sono tuttavia molteplici, ed includono anche temi inerenti la psichiatria di consultazione e liaison, e la partecipazione a progetti di ricerca pubblici finanziati - nel campo dell'organizzazione di servizi psichiatrici, della psicofarmacologia, della riabilitazione psichiatrica, della coercizione in ambito psichiatrico, della violenza di genere/stalking, dei disturbi alimentari.

Ha partecipato in qualità di collaboratore a diverse ricerche multicentriche internazionali e nazionali.

Ha pubblicato più di cento lavori scientifici su volumi e riviste nazionali e internazionali peer-reviewed e indicizzate sulle principali banche dati bibliometriche. A fine maggio 2019 i suoi indici Google Scholar riportavano 1680 citazioni un h-index di 24. L'h-index rilevato su Scopus (16 novembre 2019) è di 17.

È attualmente direttore della rivista scientifica "Rivista Sperimentale di Psichiatria" e fa parte dei comitati editoriali di diverse riviste scientifiche internazionali. È stato relatore a numerosi convegni scientifici italiani e internazionali.

Sotto il profilo della didattica è titolare di insegnamenti a contenuto psichiatrico, a partire dall'a.a. 2013-2014 fino al presente a.a., presso l'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia, nei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Tecnica di riabilitazione psichiatrica, Infermieristica e Dietistica. Insegna inoltre Epidemiologia Psichiatrica e Etica in Psichiatria presso la Scuola di specializzazione in Psichiatria della stessa Università.

Dal 1° gennaio 2016 è Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia. Dal 1° novembre 2017 è Direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria della stessa Università.

Il suo curriculum è caratterizzato da una attività clinica continuativa, in Italia e all'estero, continuate poi fino al presente presso l'Azienda USL di Modena con diversi incarichi dirigenziali nell'area della salute mentale adulti. Dal 1 novembre 2013 è integrato presso quest'ultima Azienda come medico universitario.

Ai fini della presente procedura di selezione, il candidato ha presentato 20 pubblicazioni scientifiche nelle quali compare 7 volte come primo autore e 9 volte come ultimo autore, su temi che sono propri del candidato e coerenti con l'ambito disciplinare del settore MED-25. In questi lavori è evidenziabile chiaramente l'apporto personale nella progettazione e conduzione degli studi. La continuità della produzione scientifica è presente così come la buona collocazione scientifica editoriale delle pubblicazioni.

Ritengo che il candidato presenti un ottimo profilo che si estende sul piano di ricerca, formativo e clinico, caratterizzato da una spiccata innovatività'.

Valutazione individuale prof. Helen Killaspy

Regarding the assessment of Prof. Gian Maria Galeazzi, Associate Professor of Psychiatry, University of Modena, Italy, for consideration for promotion to full professor.

I have reviewed all the documents submitted for consideration of this application for promotion in detail.

Prof Galeazzi has published a large number of quantitative and qualitative research papers in the field of mental health and health services research, including epidemiological surveys, case control studies, literature reviews and cohort studies. These have covered areas including trauma (the impact of earthquake and war on mental health), the mental health implications of stalking, the impact of the economic recession on mental health at the population level, mortality data for people with mental health problems, a number of studies related to liaison psychiatry, and longitudinal outcomes for people leaving forensic mental health care. However, his major research interest has focussed on the investigation and evaluation of interventions for people at the earlier stages of developing psychosis. This interest was developed following his attachment with the leading international expert in this area, Professor Pat McGorry at the 'EPPIC' service in Melbourne, Australia.

Professor Galeazzi has specifically developed an increasing interest on the importance of adoption of a recovery orientated approach for this group. The quality of Prof Galeazzi's research is very good and he has published over 100 papers, with a significant proportion in internationally renowned journals of high calibre.

He has also been a great advocate, teacher and supporter of psychiatric trainees and he has contributed to their continuing professional development and that of other mental health practitioners through his organisation of high quality seminars, lectures and other teaching forums. He has developed numerous international collaborations and frequently co-ordinates submissions for participation in international conferences with colleagues from across Europe. He is also an excellent clinician and he uses his clinical expertise to

ensure that his teaching and presentations are clinically relevant, even when presenting 'dry' academic findings.

Prof Galeazzi is an exceptionally conscientious and hard working academic psychiatrist who has already made significant contributions to the advancement of mental health research and I have no doubt he will continue to expand the field. I have no hesitation in supporting Professor Galeazzi's application for promotion.

Valutazione collegiale

Il prof. Gian Maria Galeazzi dal 1° novembre 2013 è professore di II fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/D5 con validità dal 31.03.2017 al 31.03.2023. Ha al suo attivo un Master di Formazione manageriale per i Dirigenti delle Aziende Sanitarie presso l'Università di Parma.

I suoi interessi scientifici sono molteplici, con un focus particolare su temi della psichiatria di consultazione e liaison, ma con numerose esperienze scientifiche – anche collegate a progetti di ricerca pubblici finanziati - nel campo dell'organizzazione di servizi psichiatrici, degli interventi precoci nelle psicosi, della psicofarmacologia, della riabilitazione psichiatrica, della coercizione/diritti in ambito psichiatrico, della violenza di genere/stalking, dei disturbi alimentari. Ha pubblicato più di cento lavori scientifici su volumi e riviste nazionali e internazionali peer-reviewed e indicizzate sulle principali banche dati bibliometriche. A fine maggio 2019 i suoi indici Google Scholar riportavano 1680 citazioni un h-index di 24. L'h-index rilevato su Scopus (16 novembre 2019) è di 17.

Ha partecipato in qualità di collaboratore a diverse ricerche multicentriche internazionali e nazionali. Si segnala questo proposito un soggiorno a Melbourne della durata di un anno (agosto 1999 – agosto 2000) quale Senior Medical Officer presso l'ambulatorio dell'Early Psychosis Prevention and Intervention Centre (EPPIC), sotto la direzione del Prof. Patrick McGorry, fondatore dell'intero approccio degli Early Interventions per le psicosi. Ha svolto per oltre 4 anni il ruolo di consultant psychiatrist presso il Newham Rehabilitation and Recovery Team dal luglio 2007 al 1 gennaio 2012. Le pubblicazioni legate alle tematiche degli interventi precoci, del recovery e dei determinanti socioeconomici della salute mentale sono una importante porzione del suo curriculum e sono stata pubblicate in importanti riviste internazionali.

Si aggiungono a queste ricerche, quelle svolte nell'ambito del programma BIOMED 1, rispettivamente con il coordinamento del prof. T. Herzog di Friburgo e il prof. F.J. Huise di Amsterdam, sui temi della psichiatria di consultazione e dei pazienti ricoverati in ospedale per patologie organiche. Inoltre ha collaborato con il prof. S. Priebe (Queen Mary University di Londra) nell'ambito del progetto europeo multicentrico CONNECT sugli esiti di interventi sanitari su soggetti con disturbo post-traumatico a seguito della guerra nei Balcani. In questo studio ha svolto il ruolo di responsabile del centro italiano partecipante. Nella ricerca multicentrica finanziata dall'Unione Europea del Daphne Programme I sulle donne vittime di stalking gli è stato attribuito il contratto di metodologo dell'attività di ricerca.

È attualmente direttore della rivista scientifica "Rivista Sperimentale di Psichiatria" e fa parte dei comitati editoriali di diverse riviste scientifiche internazionali. È stato relatore a numerosi convegni scientifici italiani e internazionali.

Sotto il profilo della didattica è titolare di insegnamenti a contenuto psichiatrico, a partire dall'a.a. 2013-2014 fino al presente a.a., presso l'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia, nei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Tecnica di riabilitazione psichiatrica,

Infermieristica e Dietistica. Insegna inoltre Epidemiologia Psichiatrica e Etica in Psichiatria presso la Scuola di specializzazione in Psichiatria della stessa Università.

Dal 1° gennaio 2016 è Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia. Dal 1° novembre 2017 è Direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria della stessa Università.

La sua carriera medica professionale è caratterizzata da una attività clinica continuativa, con esperienze in servizi di salute mentale in Italia e all'estero, iniziate nel 1998 a Melbourne Victoria Australia come senior medical officer, poi proseguite presso i servizi per la salute mentale di Modena dal 2001 al 2007, seguitate dal 2007 al 2013 con responsabilità primaria presso l'azienda sanitaria pubblica East London prima nel Servizio di riabilitazione psichiatrica e poi nel centro di salute mentale, e continuate poi fino al presente presso l'Azienda USL di Modena con diversi incarichi dirigenziali nell'area della salute mentale adulti. Dal 1 novembre 2013 è integrato presso quest'ultima Azienda come medico universitario.

Ai fini della presente procedura di selezione, il candidato ha presentato 20 pubblicazioni scientifiche nelle quali compare 7 volte come primo autore e 9 volte come ultimo autore, su temi che sono propri del candidato e coerenti con l'ambito disciplinare del settore MED-25. In questi lavori è evidenziabile chiaramente l'apporto personale nella progettazione e conduzione degli studi. La continuità della produzione scientifica è presente così come la buona collocazione scientifica editoriale delle pubblicazioni.

Da tutto ciò emerge un ottimo profilo del candidato sotto ogni punto di vista (clinico-didattico e scientifico), il che lo rende senza dubbio idoneo allo svolgimento delle funzioni previste dalla selezione corrente.